

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2019RUB04 ALL. 4- DIPIC IUS/17- II° BANDO - Allegato n. 4 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di diritto pubblico, internazionale e comunitario per il settore concorsuale 12/G1 – Diritto penale (profilo: settore scientifico disciplinare IUS/17 – Diritto penale) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n.1233 del 2019, con avviso pubblicato nella G.U. n. 34 del 30 aprile 2019, IV serie speciale – Concorsi ed Esami

Allegato C al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

Curriculum: Il curriculum presentato dalla candidata dimostra una solida formazione nella materia penalistica, connotandosi per un ampio, costante, eccellente impegno sia con riferimento all'attività e agli esiti di ricerca scientifica, che ha avuto riconoscimento nazionale con l'abilitazione scientifica alle funzioni di professore associato (12/G1 Diritto penale), che all'attività didattica, svolte nell'ambito dello specifico settore concorsuale per il quale è bandita la procedura. Con riferimento all'attività di ricerca rilevano inoltre particolarmente: i soggiorni di studio all'estero (Kingston Law School - Kingston University London, UK; Max-Planck-Institut für ausländisches und internationales Strafrecht Freiburg im Breisgau, Germania); la responsabilità scientifica e la partecipazione a progetti di ricerca; la partecipazione in qualità di relatore e l'organizzazione di plurimi convegni e seminari scientifici, di carattere nazionale e internazionale. Per quanto attiene all'attività didattica, la candidata è titolare di insegnamenti penalistici, impartiti anche e pregevolmente in lingua inglese, e ha svolto un'intensa attività di docenza in Italia e all'estero.
OTTIMO E PERTINENTE.

Titoli: la candidata è Ricercatrice di Diritto penale a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a), L. 30.12.2010, n. 240 dal 16.11.2015 (con proroga biennale dal 16.11.2018). Il 6.11.2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore associato (seconda fascia) – Bando D.D. 1532/2016 – Settore concorsuale 12/G1- Diritto penale.

In precedenza, dopo aver conseguito in data 21 gennaio 2006 il titolo di Dottore di ricerca in "Scienze giuridiche: Diritto penale italiano e comparato", indirizzo di ricerca "Diritto penale comparato" (XVIII ciclo; frequenza con borsa), è stata titolare di numerosi assegni di ricerca presso il Dipartimento di Diritto pubblico internazionale e comunitario dell'Università degli Studi di Padova nei seguenti periodi:

- dal 1.06.2002 al 1.02.2003, attività di ricerca relativa al progetto "La comparazione giuridica nella formazione del diritto internazionale penale";
- dal 1.06.2007 al 31.10.2011, attività di ricerca relativa al progetto "Adempimento del dovere e ordine criminoso";
- dal 1.11.2011 al 31.10.2014, attività di ricerca relativa al progetto "The impact of Genetics on Criminal Law: the protection of genetic identity and genetic privacy";
- dal 15.04.2015 al 15.11.2015, attività di ricerca relativa al progetto "Il caporalato e la tutela penale del mercato del lavoro".

È stata inoltre titolare di borsa di studio per attività di ricerca sul tema "Il codice penale per il Regno di Baviera del 1813" dal 1.02.2007 al 28.02.2007, presso il Dipartimento di Diritto pubblico internazionale e comunitario dell'Università degli Studi di Padova e si è occupata altresì della traduzione dalla lingua tedesca dello stesso codice (incarico di collaborazione attribuito nel 2009 dal Dipartimento di Scienze Giuridiche, Università degli Studi di Torino).

R

A

SF

Dal 2019 è membro dell'editorial board della rivista "Journal of Ethics and Legal Technologies (JELT)", Padova University Press; dal 2017 è membro del comitato editoriale della rivista "Responsabilità medica. Diritto e pratica clinica", Pacini Giuridica; dal 2016 è membro della redazione del "Commentario breve al Codice penale. Complemento giurisprudenziale", edito da Cedam (Padova); dal 2015 è membro del Comitato editoriale della collana "JusQuid", Padova University Press.

Dal 1.11.2011 al 31.10.2014 la candidata è stata responsabile scientifico del Progetto Giovani Studiosi dal titolo "The impact of Genetics on Criminal Law: the protection of genetic identity and genetic privacy", finanziato dall'Università degli Studi di Padova nell'ambito del "Bando Giovani Studiosi per il conferimento di assegni di ricerca senior e per il sostegno di ricerche di carattere innovativo e di eccellenza proposte da giovani non strutturati"; ha inoltre partecipato ad altri gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

Dall'a.a. 2015-2016 è titolare dell'insegnamento di "Criminal Law and Economics" (in lingua inglese), presso il Corso di Laurea Magistrale in "Giurisprudenza", Università degli Studi di Padova e dell'insegnamento di "Criminologia e politica criminale", presso il Corso di Laurea Magistrale in "Culture, formazione e società globale", Università degli Studi di Padova. Nell'a.a. 2018-2019 è stata inoltre affidataria del modulo di diritto penale nell'ambito dell'insegnamento di "Digital Forensics" (in lingua inglese), presso il Corso di Laurea Magistrale in "ICT for internet and multimedia", Università degli Studi di Padova. Dall'a.a. 2015-2016 è affidataria di un modulo di "Diritto penale", presso la Scuola interuniversitaria di specializzazione per le professioni legali, istituita tra le Università degli Studi di Ferrara, Padova, Trieste, Venezia - Ca' Foscari, presso la quale è anche affidataria di un modulo (40 ore) per attività integrativa di supporto alla didattica in ambito penalistico. Dall'a.a. 2012-2013 all'a.a. 2014-2015 ha svolto un incarico di supporto alla didattica nell'ambito dell'insegnamento di "Diritto internazionale penale militare" (lezioni frontali), presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Ferrara.

Dall'a.a. 2015-2016 all'a.a. 2017-2018, è stata tutore extraistituzionale galileiano per discipline giuridiche - area pubblicistica, presso la Classe di Scienze Sociali della Scuola Galileiana di Studi Superiori, Università degli Studi di Padova. Nell'ambito del tutorato ha svolto anche attività di docenza nel corso interno in lingua inglese "Human Enhancement: Legal, Anthropological And Social Issues (modulo "Criminal Law", a.a. 2016/2017).

La candidata ha trascorso nel 2016 un periodo di mobilità all'estero ai fini di docenza, nell'ambito del "Programma ERASMUS+ Staff Mobility for Teaching", presso la Kingston Law School - Kingston University London - UK, dove ha svolto attività didattica in lingua inglese. Sin dal 2002, la candidata è stata titolare di plurimi incarichi di insegnamento nell'ambito di Master universitari, tra cui, in particolare, il Master Internazionale di II livello in Sicurezza Pubblica", presso l'Universidade do Estado da Bahia, Salvador - Brasile (2014).

La candidata è stata responsabile scientifico e organizzativo di convegni e seminari, tra cui si segnala, in particolare, la direzione scientifica e organizzazione del Convegno Internazionale "Genetics, Robotics, Law, Punishment", Università degli Studi di Padova, 30 settembre - 1° ottobre 2013 (sedi di Padova e Treviso), ed ha altresì svolto numerosi interventi e relazioni su invito a convegni scientifici nazionali e internazionali.

CONGRUENTE ED ECCELLENTE.

Produzione scientifica: La candidata presenta e allega alla domanda n. 12 pubblicazioni, tra cui due monografie, articoli in rivista e contributi in volumi collettanei, tutte pertinenti rispetto al settore scientifico concorsuale per il quale è bandita la procedura e al profilo IUS/17:

1. Provolo D., Il sistema sanzionatorio del novellato Codice della privacy e la tutela penale patchwork dei dati genetici e dei dati biometrici, in Riv. trim. dir. pen. ec., n. 1-2, 2019;
2. Provolo D., L'identità genetica nella tutela penale della privacy e contro la discriminazione, Padova, Padova University Press, 2018;
3. Provolo D., Note in tema di "plagio" letterario, in Riv. trim. dir. pen. ec., 2017, p. 674 ss.;

4. Provolo D., Coscienza del giudice e obbedienza alla legge, coscienza del subordinato e obbedienza all'ordine dell'autorità, in Atti del Convegno «Dallo Stato Costituzionale Democratico di Diritto allo Stato di Polizia? Attualità del "Problema penale". Nel Trentesimo dall'Ultima Lezione di Giuseppe Bettiol», a cura di Riondato S., Padova, Padova University Press, 2012, pp. 133-145;
5. Provolo D., Esecuzione dell'ordine del superiore e responsabilità penale, Padova, CEDAM, 2011;
6. Provolo D., Abbandono di persone minori o incapaci, in Diritto penale della famiglia, a cura di S. Riondato, vol. IV del Trattato di diritto di famiglia diretto da P. Zatti, Milano, Giuffrè, 2011, pp. 919-944;
7. Provolo D., Le direttive anticipate. Profili penali e prospettiva comparatistica, in Trattato di Biodiritto, diretto da S. Rodotà e P. Zatti, Vol. II, Il Governo del corpo, Tomo II, a cura di S. Canestrari, G. Ferrando, C.M. Mazzoni, S. Rodotà, P. Zatti, Milano, Giuffrè, 2011, pp. 1969 - 2004;
8. Provolo D., L'esercizio del diritto e l'adempimento del dovere, in Commentario sistematico al codice penale, vol. II, Il Reato, tomo II, dir. da M. Ronco, Bologna, Zanichelli, 2011, pp. 631 - 723;
9. Provolo D., Traduzione dal tedesco del Codice Penale per il Regno di Baviera (1813), Parte prima: Sui crimini e delitti, Libro I e Libro II (art. 1- 366), in Diritto penale XXI secolo, 2009 - 2010;
10. Provolo D., Note in tema di requisiti «penalistici» per la partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici (art. 38 d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163), in Riv. trim. dir. pen. ec., 2007, pp. 657-666;
11. Provolo D., Il testamento biologico nell'ordinamento tedesco. Profili penalistici, in Diritto penale XXI secolo, n. 1, 2005, pp. 11 - 24;
12. Provolo D., Incidente ferroviario, suddivisione del lavoro e responsabilità per omissione secondo la Corte Federale Tedesca, in Diritto penale XXI secolo, n.2, 2003, pp. 379 - 394.

Tutte le pubblicazioni presentate dalla candidata risultano pienamente coerenti con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura. La produzione scientifica presenta una interessante varietà di tematiche affrontate e risulta ben distribuita sia sotto il profilo cronologico, che sotto il profilo tipologico (monografie, contributi in volume, note a sentenza, articoli in rivista, una traduzione giuridica di rilievo). Le pubblicazioni evidenziano tutte un'ottima collocazione editoriale e un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.

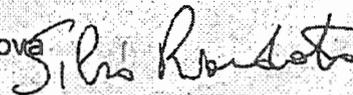
I lavori presentati rivelano la capacità di affrontare, con profondità di pensiero, tematiche eterogenee, che riguardano temi penalistici sia di parte generale che di parte speciale, con una particolare vocazione comparatistica e internazionalistica. Emerge una lodevole attenzione a tematiche attualissime e ancora poco esplorate dalla dottrina penalistica. Le due produzioni monografiche, entrambe già valutate molto positivamente in sede di abilitazione scientifica nazionale, si connotano per innovatività, originalità e per un'ottima impostazione metodologica e dogmatica. La prima monografia (2011), dal titolo "Esecuzione dell'ordine del superiore e responsabilità penale", tratta un tema di parte generale, che raramente è stato oggetto di approfondite indagini - tutte molto risalenti. La ricerca, condotta con taglio critico e con rigoroso metodo scientifico, si avvale anche di un'ampia indagine di diritto comparato e di diritto penale internazionale, cui seguono pregevoli proposte *de iure condendo*. La seconda monografia (2018), dal titolo "L'identità genetica nella tutela penale della privacy e contro la discriminazione", tratta di un tema particolarmente innovativo e di estrema attualità, individuando esigenze di tutela effettivamente nuove e significative, alle quali la candidata offre criticamente un ben motivato inquadramento giuridico. L'opera, per l'accuratezza dell'indagine - ben sviluppata anche sotto il profilo comparatistico - per il rigore argomentativo e per l'originalità delle conclusioni, rappresenta un importante punto di riferimento in argomento, nel panorama nazionale della ricerca. Anche i lavori minori attestano la capacità critica di analisi e approfondimento di significativi problemi

penalistici, con un utilizzo corretto degli strumenti metodologici, un'attenzione alla prospettiva comparatistica e sovranazionale, nonché un apprezzabile apporto personale alla ricerca.
GIUDIZIO PIENAMENTE POSITIVO.

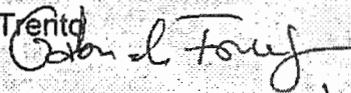
Padova, 27 settembre 2019

LA COMMISSIONE

Prof.. Silvio Riondato presso l'Università degli Studi di Padova



Prof.. Gabriele Fornasari presso l'Università degli Studi di Trento



Prof.. Costantino Visconti presso l'Università degli Studi Palermo

